

Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE



Genova - 4 settembre 2012



Bandi Misura 111:

- progetti dimostrativi semplici (DGR n. 857/2012);**
- progetti dimostrativi strategici (DGR n. 856/2012);**
- corsi di formazione in ambito forestale (DGR n. 855/2012).**



Beneficiari

1) Prestatori di servizio: rientrano esclusivamente i soggetti che:

- hanno ottenuto il riconoscimento di Organismi abilitati a fornire i servizi di formazione, dimostrazione e consulenza alle aziende agricole e forestali ai sensi della DGR n. 1483 del 21/11/2008, modificata dalla DGR n. 124/2009

ovvero

- risultano già iscritti nell'apposito elenco regionale, approvato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole n. 1540 del 15/05/2012

2) Associazioni temporanee tra Prestatori di servizi (solo per i PD strategici)

Beneficiari

principali ruoli e obblighi:

- **soggetto responsabile** tecnico, amministrativo e finanziario nonché coordinatore del progetto;
- intrattenere i rapporti con la Regione
- costituire, presso una struttura abilitata, il **fascicolo aziendale**;
- presentare la domanda di aiuto e le domande di pagamento;
- sottoscrivere l'accordo con la Regione;
- comunicare eventuali variazioni;
- responsabile dei fondi previsti per la realizzazione del progetto/corso;
- ricevere il versamento degli aiuti da parte dell'AGEA;

Per Associazioni temporanee (PD strategico)

- **inviare l'atto di costituzione dell'AT**;
- agire in nome e per conto dei soggetti aderenti all'AT (**partner**);
- trasferire ai partner le rispettive quote di finanziamento;

Beneficiari

principali ruoli e obblighi:

- compilare il **“Foglio firma”** ovvero il **“Registro con fogli firma”**;
- comunicare preventivamente la data, l’orario di svolgimento, il luogo e l’argomento dell’attività (Pdim);
- devono rispettare le norme di antinfortunistica e prevenzione degli incendi nelle sedi di svolgimento delle attività previste;
- **compilare e far compilare ai partecipanti alle azioni formative i questionari di valutazione**;
- sono tenuti ad assicurare il libero accesso alle iniziative a tutti i potenziali destinatari, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative, prevedendo documentate e idonee azioni pubblicitarie;
- fornire su supporto informatico alla Regione tutte le informazioni tecniche ed i documenti divulgativi, prodotti nell’ambito del progetto al fine dell’aggiornamento del Sistema Informativo e di Monitoraggio Agroambientale (SIMA) nell’ambito del portale Agriligurianet;
- partecipare a incontri/seminari, che la Regione si riserva di organizzare, a conclusione delle attività formative e dimostrative, finanziate a valere della misura 111.

Per i corsi forestali

- **obbligo di stipula di assicurazione contro infortuni**

Destinatari

- imprenditori agricoli iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- operatori forestali, iscritti al registro delle imprese, ed abbiano un'attività principale o secondaria con codice ATECO che inizi con A02;
- coadiuvanti familiari, iscritti all'INPS, e lavoratori dipendenti.

IMPORTANTE: per i PD e corsi in materia forestale:

- gli aiuti per la formazione previste dalla misura 111 possono essere concessi nei limiti del regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006.
- i suddetti aiuti devono essere riferiti ai destinatari dei progetti/corsi in materia forestale.
- verifica preventiva del cumulo degli aiuti complessivamente concessi alle imprese forestali partecipanti, previa acquisizione di una dichiarazione.

NOTA BENE: per i corsi forestali:

- i partecipanti devono frequentare almeno il 70% delle ore previste dal corso



Progetti dimostrativi

PD STRATEGICI

Disponibilità: **euro 700.000**

Aiuto max: **€ 100.000,00/progetto**

Durata **biennale**

Area di svolgimento: **regionale**

7 Tematiche individuate dalla Regione

PD SEMPLICE

Disponibilità: **euro 620.000**

Aiuto max : **€ 20.000,00/progetto**

Durata **annuale**

Area di svolgimento: **comprensoriale**

Tipologie d'intervento – settoriali

Entità aiuto: 100% della spesa ammissibile

Progetti dimostrativi

azioni formative obbligatorie

- **n. 2 dimostrazioni e esercitazioni tecniche in campo;**
- **almeno n. 1 seminario tecnico.**

Relativamente al seminario tecnico sono ammissibili:

- il seminario di inizio (lancio), da realizzarsi all'inizio delle attività per illustrare gli obiettivi e l'articolazione del progetto;
- il seminario intermedio, per illustrare lo stato di avanzamento del progetti, i risultati intermedi raggiunti o specifici aspetti dell'innovazione proposta;
- il seminario di fine attività, da realizzarsi a conclusione del progetto per illustrare i risultati finali, conseguiti dal progetto;

Progetti dimostrativi

azioni formative facoltative

- **iniziative “cancelli aperti”**: visite (singole o per gruppi) presso le aree dimostrative per prendere visione delle prove in campo e dei risultati conseguiti e sottoporre casi o problematiche aziendali specifiche;
- **visite guidate anche fuori Regione**, se inserite in attività che assicurano la continuità e l’organicità dell’intervento dimostrativo nel suo complesso. Per tale azione vengono calcolate le effettive ore impiegate per la formazione e sono escluse le ore di viaggio;
- altre azioni dimostrative (da specificare) e autorizzate dalla regione.

Progetti dimostrativi

- **per ciascun azione formativa** (obbligatoria e facoltativa), pena la non ammissibilità e finanziabilità dell'intervento medesimo, deve essere prevista una durata minima di formazione per almeno **3 ore**;
- durata complessiva delle azioni formative obbligatorie **non inferiore a 9 ore/anno**
- partecipazione di minimo 10 (dieci) destinatari, di cui al punto 8 del bando, escluse le "iniziative cancelli aperti", pena la non ammissibilità dell'azione medesima;



Progetti dimostrativi strategici

7 tematiche:

1. azioni innovative nel campo del **risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili** (settore orto floricolo in coltura protetta)
2. modelli innovativi di coltivazione per il settore floricolo a basso impatto ambientale (integrato/biologico) finalizzati alla sensibile riduzione dei fitofarmaci e dei costi produttivi (settore floricoltura)
3. dimostrazione di tecniche enologiche innovative per i vini liguri DOC/IGT finalizzate a migliorare gli standard qualitativi e organolettici e di tipicità dei vini (settore viticolo)
4. modelli aziendali in zone ZVN attraverso la dimostrazione di sistemi, prodotti, processi, materiali e tecnologie finalizzati ad ottenere la riduzione dell'uso di nitrati ed il risparmio idrico (settore ortofloricoltura in area ZVN)
5. tecniche innovative per il miglioramento e la riduzione dei costi di alimentazione del bestiame (settore zootecnico)
6. gestione forestale nelle aree Natura 2000: interventi selvicolturali in riferimento a forme innovative di meccanizzazione e organizzazione dei cantieri (settore forestale)
7. modelli innovativi aziendali, tecnici e di filiera, a livello comprensoriale e settoriale, finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo dell'agricoltura biologica (agricoltura biologica)

NOTA BENE: ciascun soggetto beneficiario **può presentare** (anche se partecipa in qualità di partner ad un' AT), **esclusivamente una sola domanda di aiuto per ciascuna tematica**



Progetti dimostrativi semplici

7 settori

- Floricoltura
- Zootecnia e foraggicoltura
- Forestale
- Viticoltura
- Orticoltura
- Frutticoltura
- Olivicoltura

DEMARCAZIONE per il settore OLIVICOLO :

non sono ammessi azioni finanziabili nell'ambito dell'OCM olio d'oliva.

Per ciascun settore, il Prestatore di Servizio, nell'ambito della sede operativa provinciale autorizzata, **può presentare al massimo n. 1 domanda di aiuto**

Progetti dimostrativi semplici

TIPOLOGIE D'INTERVENTO (AZIONI):

- azioni dimostrative orientate prevalentemente sullo sviluppo di produzioni biologiche e ecocompatibili;
- azioni dimostrative orientate prevalentemente in materia del risparmio idrico ed energetico e uso di fonti alternative, protezione del suolo;
- azioni di formazione connessi prevalentemente sulla salvaguardia della biodiversità;
- azioni dimostrative orientate prevalentemente per l'introduzione e la diffusione di sistemi di qualità e rintracciabilità;
- azioni dimostrative orientate prevalentemente su aspetti e problematiche connesse all'applicazione delle politiche comunitarie agricole, forestali e ambientali;
- azioni dimostrative orientate prevalentemente verso i principi e tecniche di gestione e di contabilità aziendale, inclusa l'informatizzazione aziendale;
- azioni dimostrative orientate prevalentemente su aspetti inerenti lo sviluppo della filiere;
- azioni dimostrative connesse prevalentemente agli aspetti delle norme obbligatorie in materia di condizionalità e/o di sicurezza del lavoro.

NOTA BENE: ai fini dell'assegnazione del punteggio:

- massimo **2 (due) tipologie d'intervento** tra quelli sopra elencate;
- ciascuna tipologia d'intervento è ammissibile, se sono previste almeno **3 (tre) ore di azioni formative obbligatorie.**



Corso forestale

La Regione Liguria ritiene prioritario perseguire la qualificazione delle imprese forestali attraverso adeguate azioni di formazione

Obiettivo del corso: Il corso oggetto del bando prevede la formazione di personale per raggiungere il livello F3.

Tale figura consiste nell'operatore forestale che lavora nell'ambito di attività di abbattimento ed allestimento di un cantiere forestale in condizioni di correttezza operativa e di sicurezza.

Per tale corso sono previsti come minimo 1 giorno di teoria e 4 giorni di pratica in un cantiere forestale. L'allestimento del cantiere deve essere a norma e i presenti devono essere provvisti dei dispositivi di Protezione Individuale necessari



Corso forestale

Selezione dei partecipanti:

I partecipanti devono presentare una preparazione corrispondente alla figura F2: operatore capace di eseguire operazioni semplici, di lavorare in sicurezza a seguito dell'abbattitore. La selezione deve avvenire prima della presentazione della domanda di aiuto. I nominativi dei partecipanti devono comparire nella scheda tecnica. I partecipanti devono aver sottoscritto le dichiarazioni relative al de minimis.

Dotazione di cantiere

Per l'esercitazione pratica del corso devono essere assicurati una dotazione di macchine e attrezzature dettagliate nella scheda apposita



Corso forestale

- i Prestatori di Servizio abilitati per il settore forestale possono presentare **una sola domanda di aiuto (corso) per ciascuna sede operativa** in cui sono abilitati
- entità aiuto: 100% della spesa ammissibile
- costo massimo per ciascun corso: euro **25.000**
- disponibilità finanziaria totale: euro **100.000**
- durata del corso: compresa tra le **40 - 48 ore**
- numero destinatari finali: da **un minimo di 10 a un massimo di 15**
- deve essere previsto un istruttore forestale in misura di 1 ogni 5 allievi

Procedura (FASI)

Presentazione domanda di aiuto



Istruttoria



Approvazione



Concessione

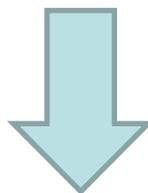


Attuazione progetto

Presentazione Domande di Aiuto

Per i progetti dimostrativi

Scadenza: 90 (novanta) giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del bando sul BURL



IMPORTANTE: pervenire alla Regione (protocollo generale)
entro le **ore 12.00 del 30 ottobre 2012**
indipendentemente dalle modalità di inoltro



Presentazione Domande di Aiuto

Per i corsi forestali

pervenire alla Regione (protocollo generale)
entro **le ore 12:00 del 18 ottobre 2012**
indipendentemente dalle modalità di inoltro

Presentazione Domande di Aiuto

- **presenza** della documentazione prevista dal Bando:
 - **documenti essenziali**
 - **altri documenti** (es. curricula personale tecnico, etc.)
- **firma** del legale rappresentante e coordinatore tecnico (ove previsto);
- compilazione e **rilascio** sul portale SIAN **entro le ore 24.00 del giorno di scadenza;**

Presentazione Domande di Aiuto

Documenti essenziali:

- **domanda di aiuto** (modello SIAN);
- copia della **carta d'identità** in corso di validità del rappresentante legale;
- **scheda tecnica** (anche su supporto informatico);
- **scheda finanziaria** (anche su supporto informatico);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa al regime IVA e ai finanziamenti con fondi pubblici;

Per i corsi forestali oltre ai documenti sopracitati:

- **scheda dotazione di cantiere;**
- elenco dei partecipanti con dichiarazione de minimis.

Per PD strategico: dichiarazione per le AT costituenti

Istruttoria Domande di Aiuto

- **verifica della ricevibilità:**

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di aiuto;
- presenza della documentazione (documenti essenziali);
- presenza della firma del legale rappresentante (ove richiesta).

per i **PD strategici e i corsi forestali**

a cura del Servizio Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

per i **PD semplici**

a cura del Settore Ispettorato Agrario Regionale

Istruttoria Domande di Aiuto

avvio del procedimento - art. 12 e 13 della L.R. n. 56/2009

notifica delle **comunicazioni di avvio del procedimento** (per le domande ricevibili)



- il portale agriligurianet nella sezione PSR – sottosezione misure/misura111;
- il Bollettino ufficiale della Regione Liguria (BURL).

Istruttoria Domande di Aiuto

- **istruttoria di merito** (Gruppo tecnico di lavoro)
 - verifica dei requisiti dei soggetti proponenti;
 - ammissibilità oggettiva delle domande;
 - valutazione del progetto;
 - attribuzione del punteggio;
 - **prescrizione** e proposte di azioni correttive.

Istruttoria Domande di Aiuto

- **provvedimenti**

- graduatoria con l'indicazione delle domande di aiuto ammissibili;
- elenco delle domande aiuto ammissibili e finanziabili in base alle risorse disponibili;
- adempimenti per le domande non ammissibili.

per i PROGETTI DIMOSTRATIVI

- graduatoria per ciascuna dei **SETTORI** ovvero per le **TEMATICHE** individuate;

negoziazione (solo per le domande ammissibili e finanziabili dei **PD strategici**)

Valutazione Progetti dimostrativi

NOTA BENE: Qualità progettuale:

- **coerenza degli obiettivi e delle attività** con le priorità e le misure **dell'Asse I del PSR**;
- **livello di innovazione della proposta progettuale** (originalità) e potenziale ricaduta (efficacia) a livello settoriale e territoriale (introduzione di novità assoluta o di tecniche innovative (consolidate) già applicate in altri territori);
- valutazione tecnico-scientifica e organizzazione progettuale in riferimento a metodologia, interdisciplinarietà, strumenti utilizzati, gestione delle risorse, articolazione della fasi progettuali (in relazione agli obiettivi progettuali), strumenti di valutazione
- **modalità di trasferimento risultati** (numero e strumenti di diffusione informativa, prodotti informativi previsti)
- **qualità dell'Organismo proponente e dei partner scientifici coinvolti** (in base alla qualifica, competenze e capacità professionale del personale tecnico)



ai fini dell'ammissibilità: punteggio complessivo minimo da conseguire e non conseguire il punteggio 0 (zero) in nessun parametro



Valutazione Corsi di formazione

NOTA BENE: Qualità del corso formativo:

L'organizzazione progettuale del corso sarà in particolare valutata in base a:

- Tecniche comunicative (fase pubblicitaria)
- Selezione dei partecipanti
- Modulazione della parte teorica
- Dotazione di cantiere
- Materiale didattico
- Verifica apprendimento

ai fini dell'ammissibilità: non conseguire il punteggio 0 in nessun parametro e ottenere complessivamente almeno 4 punti;

A parità di punteggio verrà data priorità al corso con minor costo medio per partecipante

Valutazione Progetto

Condizioni di Ammissibilità:

- dimostrare coerenza rispetto agli obiettivi, generali e specifici, del programma regionale di sviluppo rurale;
- riguardare reali esigenze nell'ambito del settore proposto (agricolo o forestale);
- proporre e dimostrare un adeguato livello di innovazione con ricadute a livello territoriale e settoriale;
- esprimere con dettaglio, chiarezza e concretezza gli obiettivi, l'innovazione proposta, le azioni, ed i risultati attesi, attraverso un adeguato approccio metodologico e un'elevata qualità tecnica e scientifica;
- **dimostrare nell'ambito dell'azione formativa la validità (fattibilità) economica e ambientale (se prevista) dell'innovazione proposta;**
- riferirsi ad un'attività di ricerca e sperimentazione già svolta e che ha portato a risultati concreti e trasferibili alla realtà ligure;
- non comprendere attività di ricerca e sperimentazione nonché attività formative relativamente a corsi o programmi educativi ordinari di tipo scolastico o che rientrano in programmi finanziati con altri fondi pubblici (es. FSE);

Concessione Aiuto

ACCORDO tra Regione e Soggetto beneficiario:

- aiuto concesso;
- durata complessiva, data di inizio e di conclusione del progetto/corso;
- obblighi e disposizioni (già presenti in norme e regolamenti vigenti).

per PD strategici ATS

atto di costituzione dell'Associazione temporanee (se previste)

entro **60 giorni** dal ricevimento notifica di approvazione graduatoria

Attuazione Progetto/Corso

Durata

- data di inizio e di conclusione sono preventivamente indicate nel progetto/corso e definite nell'accordo
- realizzare nei tempi previsti dal progetto approvato;
- eventuale richiesta motivata di proroga non superiore ai sei mesi sulla data di conclusione (compatibilmente con le scadenze comunitarie) - **variante**

per i progetti dimostrativi

- data di inizio: **entro 4 mesi** dalla data di ricevimento di notifica della graduatoria

per i corsi forestali:

- data di inizio: **entro tre mesi** dalla data di ricevimento di notifica della graduatoria
- data di conclusione: **entro sei mesi dalla data di inizio**

Attuazione Progetto/Corso

Spese Ammissibili

- definite nel Bando, in particolare:
 - **confronto a consuntivo** tra n. 3 preventivi (non richiesta per beni altamente specializzati e per acquisti di beni - importo di 500 euro x domanda);
 - IVA (**non riconosciuta** a seconda del regime IVA e per gli Enti pubblici);
 - **categorie di spesa e voci di spesa** (previste dal Bando).
- ammissibilità delle spese è valutata ai sensi della DGR n. 372/2008, e ss.mm.ii (DGR n. 1396/2008, n. 317/2010, n. 580/2010, n. 815/2011);
- congrue, conformi ai prezzi di mercato e coerenti con il progetto/corso approvato;
- quantificate e giustificate (preventivo e consuntivo) - distinte per categoria;
- la decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data della presentazione della domanda di aiuto.

Per i corsi forestali sono ammesse le spese per la selezione sostenute antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto

Varianti

a) Costituiscono varianti in corso d'opera

- modifiche immateriali di carattere giuridico, tecnico ed amministrativo (es. cambio di sede di realizzazione dell'intervento, adeguamento del crono programma, sostituzione del personale coinvolto);
- modifiche materiali: riduzione della spesa prevista per la realizzazione di un intervento ammesso all'aiuto (a causa di economia o mancata realizzazione, parziale o totale) e contestuale incremento.

Possono riguardare soltanto gli interventi ammessi all'aiuto;

Variatione in aumento fino ad un massimo del **30 %** dell'importo inizialmente determinato tra le diverse categoria di spesa (es. spese di personale, materiale consumabile, etc.).

Nel caso di AT è ammessa una variazione compensativa tra i partner non superiore al **20 %** del finanziamento concesso a ciascun partner.

NOTA BENE:

- **massimo una variante finanziaria per domanda di aiuto** (per i PD strategici x anno)
- le richieste di varianti devono essere preventivamente comunicate (preavviso di 10 giorni) e autorizzate dal Settore Ispettorato Agrario regionale

Varianti

b) Non costituiscono variante in corso d'opera (non comunicate e autorizzate):

- la riduzione dell'importo (per economia di spesa) in una o più voci di spesa ammesse all'aiuto, senza contestuale incremento di altre voci di spesa;
- **le modifiche di portata minore** che non determinino:
 - tra le diverse categoria di spesa un aumento superiore al **10 %** dell'importo inizialmente determinato per ciascuna categoria.
 - tra i partner del progetto (se previsti) una variazione compensativa superiore al **10 %** del finanziamento concesso a ciascun partner

Varianti

non sono ammesse le seguenti varianti:

- diminuzione del punteggio attribuito (verifica posizione in graduatoria);
- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- modifiche del progetto originario in termini di obiettivi e di risultati;
- modifiche sostanziali tecniche ed economiche della singole tipologie di intervento approvate;
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico.

Domande di Pagamento

a) le domande di pagamento e le relative rendicontazioni tecniche e finanziarie **devono essere inviate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto/corso**, al:

*Settore Ispettorato Agrario Regionale
(competente per territorio)*

b) modulistica predisposta dalla Regione

c) stati avanzamento lavori e saldo finale (non sono ammesse anticipazioni)

Le modalità di rendicontazione e di pagamento sono definiti nel dettaglio nella DGR n. 372/2008 e ss.mm.ii.

Violazioni di Impegni

Le fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione sono disciplinate negli specifici allegati dei Bandi:



RIDUZIONE e/o DECADENZA

alcuni esempi:

ritardo nella presentazione domanda di pagamento, non conformità del materiale informativo, comunicazioni di varianti, **mantenimento dei requisiti di idoneità dei prestatori**, etc.)

fatto salvo:

- quanto disposto ai sensi del Reg. CE 65/2011
- l'inapplicabilità di quanto disposto al presente articolo per i casi di forza maggiore previsti dalla normativa in materia
- l'applicazione di ulteriori norme comunitarie nazionali e regionali in materia di illeciti amministrativi e penali



Revoche

- per accertata falsità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà contenute nella domanda di contributo o allegate ad essa;
- mancata realizzazione del progetto/corso ammesso a contributo;
- realizzazione del progetto/corso diverso da quello ammesso a contributo o diverso dalle varianti autorizzate;
- domanda di liquidazione del contributo irregolare;
- grave irregolarità dei documenti che attestano le spese sostenute dal beneficiario;
- perdita dei requisiti necessari per la concessione del contributo;
- rinuncia del beneficiario.

Obblighi Generali

- realizzare il progetto/corso nei tempi che consentono il raggiungimento delle finalità della misura in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente e dal PSR;
- realizzare il progetto/corso in modo conforme e in coerenza con la proposta approvata;
- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli, tutta la documentazione necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuto da terzi;
- consentire l'accesso degli incaricati dei controlli ai luoghi dove si trovano i documenti oggetto dell'aiuto pubblico ed ai luoghi dove viene svolta l'attività;
- conservare per almeno 5 anni tutta la documentazione (lett. C, art.7, c. LR 42/2007);
- assicurare il libero accesso alle iniziative previste a tutti i potenziali destinatari, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative;

Normativa di Riferimento

i principali adempimenti e gli obblighi sono previsti da:

- Regolamenti comunitari;
- Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013;
- LR n. 42/2007, in particolare l'art. 7;
- **BANDI** ;
- Fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, ai sensi del DM 22/12/2009 (allegati ai Bandi);
- DGR n. 1038 del 10/09/2010, relativa all'individuazione delle percentuali di riduzione in base ai livelli di gravità, entità e durata delle violazioni;
- DGR n. 1233/2008 “Disposizione in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR”;
- DGR n. 372 del 4/4/2008, e ss.mm.ii (DGR n. 1396 del 29/10/2008, n. 317 del 9/2/2010 e n. 580 del 28/5/2010, relative ai criteri per l'ammissibilità delle spese